



Severino Antinori

Embriologo

LA SCHEDA

È DIVENTATO FAMOSO PER AVER FATTO PARTORIRE UNA DONNA DI 63 ANNI

Fine vita, una norma che limita i diritti umani

«Per non parlare della legge sulla procreazione, un freno per la ricerca»



Valentina Lo Bianco

valentina.lobianco@epolis.sm

Il caso di Eluana Englaro ha diviso il Paese in due: da una parte la fazione di chi, ad ogni costo, avrebbe continuato ad alimentare e idratare quel corpo che da 17 anni giaceva immobile su un letto in virtù del principio "alla vita". E quella di chi, ponendosi al fianco del papà Beppino, voleva dar seguito alla volontà della ragazza espressa in un diario e sancita dalla magistratura. È stato approvato in Senato il ddl Calabrò sul Testamento Biologico, con il via libera all'emendamento che limita molto la dichiarazione anticipata di

trattamento da parte del paziente.

Professore, partiamo da qui.

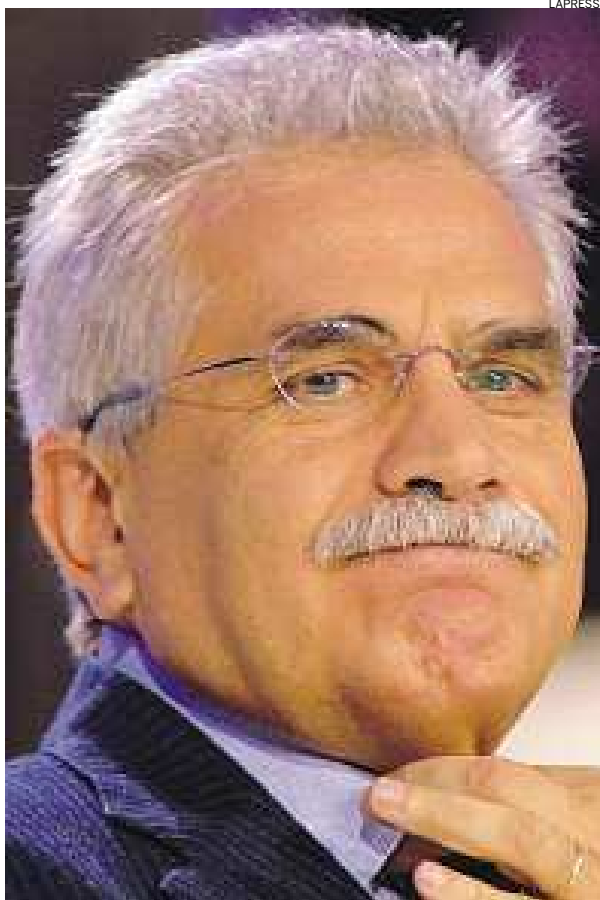
È insensato. Non si può obbligare all'idratazione e nutrizione persone con patologie così gravi. Diventa un'esasperazione. Sono assolutamente contrario a questo provvedimento.

Lei cosa proporrebbe?

Io sono per un testamento biologico in cui ciascuno decide davvero della propria vita. Altrimenti si va contro il diritto all'autodeterminazione. Esistono pareri e spinte religiose che impongono norme come questa.

Devono esistere dei limiti?

Certo. Non è che nel mio testamento posso scrivere: "Quando arrivo agli 80 anni uccidetemi". Ma posso chiedere che mi si stacchi la spina o ciò che mi tiene in vita se vengo colpito da una patologia grave e irreversibile.



L'ESPRESSO

40 vieta l'uso delle staminali embrionali fondamentali per combattere alcune importanti patologie. In Italia è vietato tenere le banche del cordone ombelicale dal quale si ricavano le staminali. Una donna che volesse conservare le cellule, dovrebbe mandarle all'estero. Inoltre è proibito usare cellule proprie.

Cosa significa?

Poniamo che io abbia il Parkinson. Potrei prendere delle cellule adulte dalla mia pelle (tra l'altro eviterebbero il rischio di rigetto) utili a guarire il morbo. Ma questo in Italia è vietato.

È stato definito "mostruoso" dal Vaticano per i suoi esperimenti "contrari alla vita"...

Infatti li ho querelati per diffamazione e ho vinto sei cause. A parte questo, è proprio il contrario: io sono per la vita. Mi spieghi lei come può essere dalla parte della vita chi non fa nulla per prevenire l'aborto, ma anzi in qualche modo lo alimenta con affermazioni tipo l'ultima sui preservativi. Pensiamo alle donne che non possono ricorrere all'analisi preimpianto perché vietato e dopo tre mesi decidono di abortire, oppure ai morti nel terzo mondo per Aids. Allora chi è il criminale?

Cos'ha provato quando ha prelevato le cellule dall'uomo in coma?

Grande soddisfazione. Ho rispettato il suo volere affidato a un magistrato. Ma anche qui la Chiesa è contraddittoria. Sul caso di Eluana il diktat era "Farla vivere". Quando io ho fatto quell'intervento per far nascere un bimbo sono stato attaccato perché "forzavo la natura". Il Vaticano infonde dei dogmi contrari al progresso della scienza. Ormai abbiamo perso credibilità nell'ambito della comunità scientifica mondiale.

Se una donna di 80 anni le chiedesse di avere un figlio?

Le direi di no. Il limite è 63. La donna vive in media 85 anni. Io devo garantire a un bambino di vivere almeno 20 anni con la madre. Così come direi di no a una ragazza giovane che non può avere figli se non è sana e rischia la sua vita. La questione non è legata all'età. Io non metto al mondo figli orfani. Devono esistere le condizioni mediche adeguate. ■

Il Vaticano infonde dogmi contrari al progresso della scienza. Abbiamo perso credibilità presso la comunità scientifica mondiale

Come siamo messi con la ricerca?

Abbiamo approvato una legge allucinante (la 40 del 2004). Limita il diritto alla ricerca, alla procreazione, alla terapia. È una norma incostituzionale. Bisognerebbe fare una rivolta per ristabilire la tutela dei diritti umani.

Magli italiani hanno avuto la possibilità di abrogarla col referendum..

Ah sì, perché quello era un referendum regolare? Quel risultato è stato truccato da un martellamento mediatico che induceva a non andare a votare. Infatti non è stato raggiunto il quorum. Quella legge va cambiata. Oltretutto crea ingiustificate discriminazioni sociali. Chi ha i soldi può accedere alle cure andando all'estero. Chi non ha una lira si deve adeguare. Chi ha votato questa legge in Parlamento dovrebbe vergognarsi.

Esulle staminali?

Anche qui è un disastro. La legge